

realizzare una differenza, a favore dell'Istituto, tra il prezzo di vendita e quello di acquisto, non superiore a £ 1 per ogni obbligazione I.R.I. ed a £ 10 per ogni obbligazione Elfer.

2° - Vendita di n. 2999 cartelle dell'Istituto nazionale di credito edilizio 6% cap. nom. £ 1.499.500 contro acquisto di obbligazioni dell'Istituto mobiliare italiano 5%, in modo da realizzare una differenza a favore dell'Istituto non superiore a £ 60.50 tra il prezzo di vendita di ogni due obbl. Credito edilizio e quello di acquisto di una obbl. I.M.I.

L'utile minimo derivante dalle suddette operazioni ascende rispettivamente a £ 6.595 per la prima ed a £ 90.720 circa per la seconda e quindi complessivamente a £ 97.315 circa.

Dalle anzidette operazioni non si avrà alcun aumento del patrimonio e la lieve riduzione di interesse della seconda compra-vendita verrà compensata oltre che dall'immediato utile ritraibile dall'operazione stessa, anche dall'aumento dell'interesse sulle obbligazioni del Consorzio di Credito per le opere pubbliche.

Il Direttore generale dà comunicazione di quanto sopra al Consiglio per l'approvazione delle operazioni anzidette e della deliberazione formale (v. alleg. att.) necessaria per il trasferimento delle cartelle dell'Istituto nazionale di credito edilizio, da nominative al portatore, al fine di perfezionare le operazioni stesse.